













## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore		Misura	Milano	Lombardia	Italia
Qualità ambientale	1   	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	18,8	27,3	33,3
	2  	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	µg/m³	21	12	81
	3 	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m³	44	44	10
Consumo di risorse	4 	Consumo di elettricità per uso domestico	KWh per ab.	1.125,7	1.086,4	1.071,8
	5 	Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate	%	53,0	50,2	47,4
Sostenibilità ambientale	6   	Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	6,9	26,1	41,4
	7	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	47,6	21,6	26,3
	8	Impianti fotovoltaici installati per kmq	n. per Kmq	24,0	11,1	5,3
	9	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	MWh	13,6	13,3	19,2
	10	Densità delle piste ciclabili	Km per 100 Kmq	180,6	128,9	29,7
Rischio ambientale	11 	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	0,0	6,6	9,5

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 10); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4 e 6); Elaborazione Cuspi da fonte ACI (indicatore 5); Elaborazione Cuspi da fonte GSE, Terna (indicatore 7); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 8 e 9); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 11).

Anno: 2024 (indicatori 5 e 11); 2023 (indicatori 1-4, 6-10).

I dati relativi alla dimensione della qualità ambientale nella città metropolitana evidenziano un quadro negativo, caratteristico di un territorio fortemente urbanizzato e marcato da livelli rilevanti di inquinamento.

La disponibilità di verde urbano risulta decisamente inferiore rispetto alla media nazionale: nel milanese si registrano 18,8 mq per abitante contro i 33,3 mq dell'Italia. Sebbene negli ultimi sette anni si sia rilevato un lieve aumento, il divario con il dato nazionale è rimasto sostanzialmente invariato.

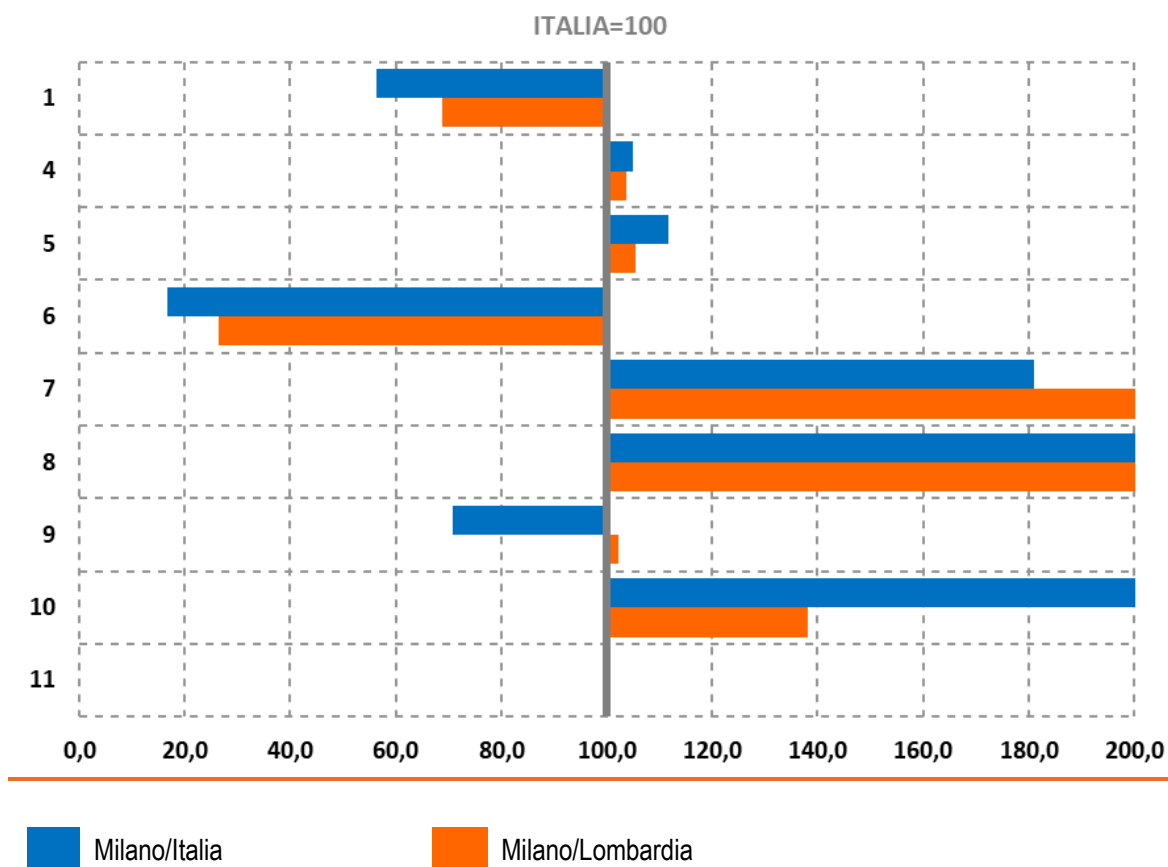
Ancora più critiche sono le condizioni legate alla qualità dell'aria. La concentrazione media annua di PM2,5 ha raggiunto nel 2023 il valore di 21 µg/m³, oltre il doppio del limite di 10 µg/m³ indicato per la tutela della salute. Parimenti la concentrazione media annua di biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>) si attesta a 44 µg/m³, superando il limite di riferimento di 40 µg/m³.

Il consumo di energia elettrica per uso domestico si colloca su livelli elevati: 1.125,7 Kwh per abitante, valore superiore sia a quello nazionale (+5%) sia a quello regionale (+3,6%). Nel milanese le auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate sono il 53%, superiore al dato nazionale che è pari al 47,4% (+11,8%) e a quello lombardo che è il 50,2% (+5,6%).

Risultano negativi sia la capacità produttiva media di un impianto fotovoltaico, che si attesta a 13,6 MWh, inferiore del 29,2% rispetto al dato dell'Italia, sia l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili che è pari al 6,9% dell'energia elettrica consumata a fronte del 41,4% nazionale. Favorevole è il numero degli impianti installati per kmq, con un valore superiore del 352,8% rispetto al Paese e altrettanto positiva la produzione lorda da impianti fotovoltaici (81% rispetto al dato nazionale). Appare molto positivo il dato della densità di piste ciclabili, che si attesta a 180,6 km di piste ciclabili per 100 km² di superficie, rispetto alla media nazionale che raggiunge invece i 29,7 km per 100 km² di superficie.

Niente da segnalare per ciò che concerne l'incidenza di aree a pericolosità elevata o molto elevata, che non si rilevano nel territorio metropolitano di Milano.

## Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Milano/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Disponibilità di verde urbano:**

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

**2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:**

valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m³). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:**

valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 40 µg/m³). Per la regione si indica il valore del comune capoluogo. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**4 - Consumo di elettricità per uso domestico:**

consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (KWh per abitante).

**5 - Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate:**

Percentuale di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni di autovetture nuove aggregate.

**6 - Energia elettrica da fonti rinnovabili:**

rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

**7 - Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:**

rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

**8 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:**

numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

**9 - Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:**

rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

**10 - Densità delle piste ciclabili:**

Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. I valori regione ed Italia si riferiscono all'insieme dei comuni capoluogo. Non è incluso il comune di Cesena.

**11 - Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI:**

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021